

**NARRAZIONI CHE DISEGNANO MONDI  
VIVERE LA COMPLESSITA, FARE LA DIFFERENZA**

***Biella, Città Studi, 5 e 6 ottobre 2018***

Le storie costituiscono un potente dispositivo per porre in relazione le persone. Attraverso di esse le conoscenze, i pensieri, le esperienze e le emozioni degli uni entrano in contatto con quelle degli altri in una processualità circolare. Circolarità in cui il soggetto narrante e il facilitatore diventano parte di un solo meccanismo a spirale in cui le narrazioni si intersecano e si trasformano attraverso un sistema di costruzione sociale dei significati e dei vissuti. Tutto si crea e si trasforma in funzione delle interazioni e degli scambi reciproci da cui nessuno resta escluso: ascoltando la tua storia mi trasformo e reinterpreto il mio narrato.

I processi narrativi sono, pertanto, sistemi complessi che, in quanto tali, devono essere considerati a partire dagli elementi di cui si compongo e dalle relazioni che intercorrono tra di essi. Da queste considerazioni il focus della III edizione di Pensieri Circolari sulla co-evoluzione che qualifica le pratiche di cura improntate al paradigma narrativo nei diversi contesti operativi, formativi e di promozione della salute.

L'intento del convegno sarà inoltre quello di mettere in evidenza le peculiarità dei dispositivi metodologici e delle competenze e attitudini richieste a chi (operatore e formatore) intende cimentarsi in queste pratiche nei contesti relazionali e organizzativi di riferimento, seguendo traiettorie e prospettive situate e rispettose della complessità in gioco.

La terza edizione del convegno biennale Pensieri Circolari. Narrazione, formazione e cura è, come nelle precedenti edizioni, dedicata all'approfondimento sulle pratiche di cura e formazione improntate al paradigma narrativo e alle medical humanities.

L'evento è promosso dalla Struttura Formazione e Sviluppo Risorse Umane della ASL BI e realizzato con la collaborazione scientifica di Università e Centri di Ricerca nazionali.

Pensieri Circolari, si propone di diffondere a livello nazionale l'approccio narrativo-esperienziale nelle pratiche di cura e nella formazione del personale sanitario e socio-educativo operante nelle organizzazioni promotrici di salute.

A partire da contributi centrati su esperienze paradigmatiche si intende mettere a fuoco "lo stato dell'arte" e proporre azioni, pensieri fondativi, idee seminali e sollecitazioni, complessivamente finalizzati ad una esplorazione e sviluppo dei vincoli e delle opportunità legati all'adozione del paradigma narrativo all'interno delle organizzazioni promotrici di salute